STABILITA': OK ORDINE DEL GIORNO PER TUTELA LAVORATORI CALL CENTER

20 Novembre 2015

L'AQUILA – "Con un ordine del giorno del Pd in Commissione Lavoro abbiamo impegnato il governo, già nel corso dell'esame della legge di stabilità alla Camera, ad affrontare la situazione dei lavoratori dei call center, che in modo paradossale rischiano di essere penalizzati dagli incentivi per le assunzioni riconfermati dalla legge di stabilità".

Lo dice la senatrice del Pd Stefania Pezzopane.

"La realtà dei call center è molto particolare – spiega la Pezzopane – perché si tratta di un settore in cui il costo del personale rappresenta la quasi totalità di quello di produzione. In questo caso, la combinazione degli sgravi per le assunzioni confermati dalla legge di stabilità nella misura di uno sconto del 40 per cento dei contributi per 24 mesi per i contratti fino al 31 dicembre 2016 e delle normative di salvaguardia che hanno imposto il contratto a tempo indeterminato alle imprese più grandi, rischia di penalizzare le aziende virtuose che hanno già stabilizzato molti dipendenti".

"Le imprese più giovani e che di solito utilizzano personale più precario sono ora agevolate nei bandi per le commesse, perché grazie agli incentivi possono offrire prezzi più bassi".

"È per questo che abbiamo impegnato il governo a modulare gli incentivi spalmandoli in più anni, a garantirli a chi evita la delocalizzazione e a trasformarli in credito di imposta".

"Solo così, infatti, anche le grandi aziende che hanno assunto il proprio personale a tempo indeterminato potranno continuare ad essere competitive, a tutto vantaggio dei lavoratori che in questo modo potranno vedere il proprio posto garantito".

"Solo in Abruzzo sono due le grandi aziende in questa condizione, con migliaia di posti di lavoro in ballo, e dunque è un intervento urgente".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli